

LISERNA: HOME SWEET HOME

Da 47 anni Guy aveva eletto Liserna e Vergato come sua dimora. In tutti questi anni, nelle centinaia di spostamenti fatti in giro per l'Italia ed il mondo Guy è sempre voluto ritornare nella sua casa e fino alla fine ha cercato di trascorrerci il suo tempo nonostante le fatiche della malattia.

47 years ago, Guy chose to make his home in Liserna up in the hills near Vergato. After so much travelling in Italy and around the world, Guy has always come back. Until the end of his life, he struggled to spend as long as possible here, at home, although living in Liserna, far from any facility, was hard for someone so ill as Guy was lately.

Con questo intervento ci piacerebbe far conoscere Liserna a tanti presenti amici di Guy che non l'hanno mai vista e riraccontare invece, a quanti la conoscono il posto meraviglioso che è per noi e che era per Guy. Quindi partiamo con un po' di storia:

We would like to talk about Liserna with all of you, Guy's friends. We want to introduce Liserna to those who have never seen it and we would like to tell about it to those who love it already. We would like to tell the wonderful place it has been for Guy and for us. Let us give you some historical details of Liserna first

Liserna è una località costituita da una ventina di abitazioni che si dipanano lungo una via che va da Vergato (170 metri sul livello del mare) fino a Monte Aldara e Monte Pero (759 metri s.l.m). Gli attuali abitanti residenti sono circa 20, cui si aggiungono un'altra decina che scelgono Liserna per trascorrere i momenti di festa e il periodo estivo. La storia di Liserna è antica e se ne trova traccia in alcuni testi che dando conto della nascita della Chiesa intorno all'anno Mille, ricordano che precedentemente la sua erezione, era già presente un tempio pagano. L'attuale Chiesa, principale edificio storico di Liserna, è risultato di diversi rimaneggiamenti seguiti alla sua distruzione ad opera di frane ed eventi politici. Intorno al 1385 si stima che la popolazione di Liserna oscillasse tra i 150-200 individui. Vergato rimase sottoposta a Liserna fino al 1586 quando ottenne di diventare Comune distinto e separato dalla Parrocchia di Liserna. Se si percorrono le sale dei Musei Vaticani con affrescate le carte geografiche, si può leggere chiaramente il nome di Liserna in quella dedicata agli insediamenti della montagna bolognese.

Liserna is a town of about twenty houses unfolding along a road that goes from Vergato (170 m a.s.l.) to Monte Aldara and Monte Pero (759 m a.s.l.). Current residents are about 20, plus another dozen who come to Liserna during the holidays and the summer. The history of Liserna is ancient; the Church, the main historical building in Liserna, dates from the year one thousand and some history books report that it was erected on the foundations of a pagan temple. The building, as we can see it now, is the result of restoration work, following the church destruction by both landslides and political events. Around 1385 the population of Liserna was estimated to be 150-200 individuals.

Vergato was part of Liserna administration until 1586. Since then Vergato has been a separate municipality and parish. If you walk through the rooms of the Vatican Museums, you can clearly read the name of Liserna on the frescoed maps of the Apennine settlements in the Bolognese area.

Liserna piaceva a Guy per il suo silenzio e soprattutto per la sua natura. In ogni stagione offre scenari meravigliosi, paesaggi sempre diversi, piante che puoi vedere crescere ogni anno nello stesso identico punto dove le avevi lasciate l'anno precedente e che, con la loro fioritura, scandiscono le varie stagioni: i ciclamini, le peonie, le campanule. A Guy piaceva ritrovarle sempre lì e si dispiaceva quando qualche "passeggiatore", incantato da quei doni della natura si fermava a raccogliarli e più di una volta li ha redarguiti ricordando loro che erano speci protette e solo qui si possono trovare ancora in quantità.

Guy loved Liserna for silence and nature. Liserna offers wonderful scenery and always different landscapes in all seasons. Plants and flowers, cyclamens, peonies, bellflowers, grow exactly in the same place every year and their growth and blossoming can tell you something about the cycle of the seasons. Guy liked to find his flowers again, every year, and he was very unhappy when bypassers, attracted by their enchanting colours, collected the flowers. He used to reprimand them saying that these flowers belong to protected species, some of which are found only here.

Guy non ha mai posseduto un animale nella sua vita campestre a Liserna, ma era molto attento a quelli che naturalmente gironzolavano attorno a casa: caprioli, cinghiali, tassi, istrici e gatti. In particolare ultimamente mostrava un certo interesse per un gatto bianco stanziale al Poggio che lui aveva battezzato BREXIT dopo il referendum in Inghilterra.

In his country life, in Liserna, Guy has never had a pet, but he cared a lot for those animals coming around his home from the wild: deers, boars, badgers, porcupines ... and many many cats. Recently, he had shown a lot of interest for a white cat who settled down in Liserna and was called Brexit, by Guy, after the British referendum.

Guy affrontava la strada da Liserna a Vergato e viceversa (3 km andare e altrettanti a tornare con un dislivello di circa 300 metri), con grande disinvoltura, senza possedere un'auto, sempre con le sue lunghe gambe. Anche quando doveva star via per lunghe settimane, riusciva a ridurre il suo bagaglio in un piccolo zaino e all'alba partiva per andare a prendere il treno, suo mezzo di trasporto preferito, fino a Vergato, qualsiasi fossero le condizioni climatiche. Non lo spaventava la pioggia, tanto meno la neve o il ghiaccio.

Guy walked easily up and down the road between Liserna and Vergato (a climb of 300 m and a four mile round trip), thanks to his long legs. He has never owned a car. When he went for long trips, he managed collecting everything he needed in a small rucksack. He left home at dawn to go to Vergato and catch a train, his favourite means of transport. He did that in all kinds of weather; rain did not stop him, nor the snow and ice.

Guy era restio ai cambiamenti rispetto all'originale della sua casa. I Calori hanno provato spesso a proporgli delle migliorie, come ad esempio finestre a tenuta per meglio sopportare i rigori dell'inverno, ma lui la voleva così, come era sempre stata nel tempo. L'unico mobile che si era aggiunto a quelli originali erano le numerose librerie colme di testi. Quanti libri..... E quante cartoline! A lui piaceva ricevere cartoline dagli amici che viaggiavano! E non dimenticava mai di scrivercene così da rammentarci dove fosse in quel momento. Liserna è stato il luogo per Guy anche delle "strane coincidenze che la vita ci offre". A Liserna infatti era nata ed ha a lungo abitato la sig.ra Gina Bettini, suocera amata di Daniela. Daniela, compagna di Guy per molto tempo, che vorremmo a nostra volta oggi ricordare con affetto.

Guy was reluctant to any changes in his house. The Calori family, the owners of the house where Guy lived, had often attempted to propose improvements, such as sealed windows to protect from winter cold. But he wanted it his way, as it had always been, with no changes. The only pieces of furniture that were added to the original ones were the numerous bookcases and shelves which were quickly filled with Guy's books. His books were so many ... and so were the postcards. Guy liked to receive postcards from his friends around the world. And he never forgot to write us a postcard so that we always knew where he was. Liserna was also a place for "funny little coincidences in life". Guy and Daniela in fact discovered that Daniela's beloved mother-in-law, Gina Bettini, was born precisely in Liserna and she spent a long period of her youth there. Daniela, who has been Guy's partner for a long time, loved Liserna. Our hearts are with her too, today.

Ma cosa significa abitare 47 anni in un piccolo borgo come Liserna? Innanzitutto si diventa parte della sua storia. Ci si conosce tra tutti, si condividono le vite degli altri con i loro momenti felici e tristi, ci si sente in famiglia. Vivere al Poggio con Guy per Nerio e me era arrivare in qualsiasi momento della giornata e, girata la curva, controllare se lo scuro della camera era aperto, la luce accesa, la porta socchiusa. Se c'era posta nella buchetta (Guy riceveva un sacco di posta, non solo cartoline ovviamente, ma anche pubblicazioni, riviste...), se c'era Guy sulla sua cavedagna (Gli piaceva molto la sua cavedagna; quando aveva ospiti li portava lì, bevevano un bicchiere di vino e facevano lunghe chiacchierate). Da qualche anno poi Guy aveva anche comprato una macchina del pane. Vivere a Liserna era per lui passare ogni sera e domandarci "Pane per domani mattina?" e trovarlo caldo e profumato il giorno dopo, sfornato esattamente all'orario in cui ci eravamo accordati. Potevano essere anche le 6 del mattino e lui lo preparava, poteva essere che Guy dovesse partire prima del nostro risveglio e il pane era in macchina ad aspettarci al caldo sotto un contenitore.

But what does it mean to live in a small village like Liserna for 47 years? First of all, you become part of Liserna history and context. We know each other, we share our life with each other, we share both happy and sad moments and events. We feel like a family. For Nerio and me, living at Poggio (di Liserna) with Guy, meant having someone next door. Coming off the last turn home, we could note if Guy's light was on, the window open, the door ajar. If there was any mail in his box (Guy received a lot of mail, not only postcards, also magazines and journals). We could see Guy on the pathway in front of his house. Guy loved "his" pathway, taking him to the fruit trees. When he had guests, he used to show them there, they drank a glass of wine and talked for hours watching the

beautiful landscape. Some years ago, Guy bought a machine to cook bread. He prepared bread for all of us. Every evening he came and asked "Any bread for tomorrow morning?". And the next morning, we found it warm and fragrant, baked exactly at the time we had agreed – any, from 6 o'clock in the morning. When Guy left at dawn, we found the bread he cooked for us, still warm, in our car.

Per Guy Liserna è stata anche e soprattutto il piacere di camminare. Conosceva tutti i sentieri, le scorciatoie, i percorsi della nostra montagna. Ma il percorso che più faceva con gusto era il sentiero che da casa porta a Cereglio. Obiettivo: un bel pasto alla trattoria dalle Olghe, sue care amiche e che con la loro cucina hanno da sempre deliziato lui e le persone che vi portava. Anche gli ultimi anni, nonostante la malattia glielo abbia reso difficilissimo, ha sempre fatto di tutto per continuare a camminare e percorrere la strada di Liserna, da solo o al braccio della cara Mandy che tanto ha fatto per rendergli quegli ultimi passi meno faticosi.

Liserna gave Guy the pleasure of walking. He knew all the pathways and the shortcuts of our mountain. The pathway he loved most was the one leading to Cereglio. When there, one of his favourite restaurants was waiting for him, Olga's restaurant. Olga was a dear friend to Guy and she has always delighted his friends with her superb cuisine. Even in recent years, despite his illness has made it increasingly difficult, Guy has done his best to continue walking through Liserna pathways, alone or leaning on dear Mandie's shoulder. Mandie's shoulders, both physical and metaphorical, have been Guy's shelter and protection in the last period of his life.

Guy ha richiesto che le sue ceneri fossero sparse sul Poggio (o anche detto Monte Kennedy da noi che ci abitiamo), legato indissolubilmente a questa terra che tanto ha amato. Ora per noi è faticoso vivere al Poggio di Liserna senza di lui, ma questa sua scelta ci renderà forse più impalpabile il distacco.

Guy's will is that his ashes are scattered on the Poggio (which is called, by those who live here, Monte Kennedy), inextricably linked to this land that he loved so much. It is very hard for us here to live at the Poggio di Liserna without Guy. We hope he comes back, to make the separation less hard.